



L'ACCORDO SEPARATO FA MALE ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI

L'accordo separato sul contratto nazionale di lavoro firmato da Federmeccanica, Fim e Uilm, oltre che illegittimo, è un danno per le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici perché: programma la riduzione del salario, cancella i diritti, peggiora le condizioni di lavoro, non difende l'occupazione.

L'ACCORDO SEPARATO NON RISPONDE ALL'EMERGENZA DI OGGI

Migliaia di lavoratrici e lavoratori metalmeccanici in cassa integrazione, che già sono stati licenziati o che rischiano di perdere il posto di lavoro. Aziende che chiudono, decentrano, dichiarano ristrutturazioni pesantissime a suon di esuberi. L'accordo separato non risponde in alcun modo alla fase che stiamo affrontando. Per noi c'è unico modo per uscire dalla crisi: bloccando i licenziamenti, mantenendo in attività le aziende.

L'ACCORDO SEPARATO E' UN ATTO DISTRUTTIVO DELLE RELAZIONI

Il contratto nazionale è un diritto delle lavoratrici e dei lavoratori, non "proprietà" delle organizzazioni sindacali. L'accordo siglato da Federmeccanica, Fim e Uilm non può essere imposto a tutte le lavoratrici e i lavoratori.

GIOVEDÌ' 12 NOVEMBRE

SCIOPERO DI 4 ORE

NELLE AZIENDE METALMECCANICHE MILANESI

ORE 9.30 PRESIDIO A MILANO DAVANTI AD ASSOLOMBARDA

LA FIOM DI MILANO

INVITA LE LAVORATRICI E I LAVORATORI A FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE

CONTRO I LICENZIAMENTI, PER LA DEMOCRAZIA

NO ALL'ACCORDO SEPARATO*



a decidere sono i lavoratori e le lavoratrici

